

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUA03 - Allegato n. 10 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari (DISLL) per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2136 del 26/06/2020.

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof. Giancarlo Alfano, professore ordinario dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II';
Prof.ssa Paola Maria Carmela Italia, professore ordinario dell'Università degli Studi di Bologna;

Prof. Franco Tomasi, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova.

si riunisce il giorno 11 gennaio 2021 alle ore 9.30 in forma telematica, utilizzando la piattaforma 'Zoom' (meeting ID 854 1579 0946) e la posta elettronica (indirizzi dei commissari: giancarlo.alfano@unina.it; paola.italia@unibo.it; franco.tomasi@unipd.it), per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione entra ora nuovamente all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione e visualizza collegialmente la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva. La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 10 del bando e cioè 12.



I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

- Maria Clotilde Camboni;
- Nicola Di Nino;
- Francesca Favaro;
- Anna Stella Poli;
- Michele Rossi;
- Enrico Zucchi.

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione. Dall'esame delle pubblicazioni presentate risulta che nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero pari a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termine alle ore 12.30

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Padova, 11 gennaio 2021

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a long horizontal stroke extending to the right.

LA COMMISSIONE

Prof. Giancarlo Alfano presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Prof.ssa Paola Maria Carmela Italia presso l'Università degli Studi Bologna
Prof. Franco Tomasi presso l'Università degli Studi di Padova

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'R' followed by a series of loops and a long horizontal stroke at the end.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUA03 - Allegato n. 10 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari (DISLL) per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2136 del 26/06/2020.

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata Matilde Camboni Giudizio analitico

Pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui 2 monografie (nn. 2, 3), 8 saggi editi in rivista (nn. 1, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 12) e 2 contributi pubblicati in volume (nn. 5, 7).

L'area di ricerca della candidata è quasi interamente legata allo studio della lirica italiana del periodo compreso tra Medioevo e i primi approdi della stagione rinascimentale, analizzata con attenzione particolare ai fatti metrici, stilistici e retorici, come anche alla dimensione storico-filologica. A interessi di natura spiccatamente stilistica e metrica, parzialmente congruenti col SSD L-FIL-LET 10, sono da ricondurre la monografia 2 – centrata sullo studio della “sensibilità metrica” nella poesia Due-Trecentesca – e i saggi 5, 7, 11 e, almeno parzialmente, 12, mentre a un indirizzo prevalentemente filologico rispondono i saggi 1 (apprezzabile edizione critica del *corpus* lirico di Cecco da Siena) e 6, come anche i lavori dedicati alla Raccolta Aragonese, studiata in rapporto al riesame delle ragioni del suo allestimento (8) e per cogliere l'influenza da essa esercitata – assieme agli scritti di Landino – sulle *Prose della volgar lingua* di Pietro Bembo (4). Un ulteriore settore di indagine è dedicato alle forme dell'intertestualità della lirica medievale, cui la candidata ha dedicato una ampia monografia (n. 3) e un saggio (n. 10); anche l'unico lavoro presentato relativo alla prosa medievale (n. 9), una proposta interpretativa di Dec. IV, 5, rientra all'interno di interessi di natura intertestuale.

Le pubblicazioni sono caratterizzate da buona originalità e da buon rigore metodologico e sono in gran parte congruenti col SSD F-FIL-LET/10. Le sedi di pubblicazione sono adeguate.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata ha svolto attività didattica presso l'Università francese di Clermont-Ferrand (2007-2009), tenendo corsi congruenti col SSD L-FIL-LET/10; tra il 2014 e il 2019 ha inoltre sporadicamente collaborato alle attività didattiche delle università svizzere di Losanna (2013-2015), Ginevra (2018-2019) e Friburgo (2015-2016), nonostante dalla documentazione allegata non sia possibile desumere con precisione la natura delle attività in termini di consistenza, durata e congruenza col SSD L-FIL-LET/10. Nella primavera del 2020 ha tenuto un ciclo di lezioni seminariali dedicate alla figura di Pietro Bembo presso l'Università di Oxford.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo



La candidata si è laureata nel 2000 all'università di Pisa e si è addottorata nello stesso Ateneo nel 2004. È stata assegnista di ricerca per un anno (2004-2005) all'Istituto CNR Opera del Vocabolario italiano di Firenze; presso il medesimo Istituto ha avuto 3 contratti di collaborazione, ciascuno di un semestre, negli anni 2000, 2001, e 2006. Ha goduto di una borsa di studio estiva del Deutscher Akademiker Austauschdienst (2004) e di un contratto di "maître de langue vivante étrangère" (2007-2009) all'università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand (Francia). Ha poi avuto un contratto triennale (2009-2012) all'Università di Pisa, all'interno di un progetto di ricerca PanoramaFirb; ha ottenuto la borsa di studio annuale "Marco Praloran" (2012-2013) ed ha collaborato con un contratto annuale (2013-2014) alla Fondazione "Ezio Franceschini" di Firenze. Ha poi avuto un contratto annuale (2014-2015) in qualità di "première assistante" presso l'Università di Losanna, un contratto (novembre 2015 – giugno 2016) in qualità di "Assistente d'enseignement et de recherche" presso l'università di Friburgo (Svizzera), e un contratto (gennaio 2018 – agosto 2019) in qualità di "Collaboratrice ens. Recherche" presso l'Università di Ginevra.

È risultata vincitrice della Le Studium-Marie Skłodowska Curie Fellowship nel 2017, svolta presso il Centre d'études supérieures de la Renaissance di Tours, e di una MarieSkłodowska-Curie Individual European Fellowships (2019-2021), che ha come sede di svolgimento l'università di Oxford. Nel 2009 ha conseguito l'abilitazione alla funzione di «maître de conférences» in lingue e letterature romanze in Francia (confermata nel 2016); nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nelle classi di concorso 10/F1 (Letteratura italiana) e 10/F3 (Linguistica e filologia italiana).

Tra il 2006 e il 2018 ha tenuto 8 conferenze in convegni nazionali ed internazionali, ha organizzato un convegno (2017) ed ha partecipato all'organizzazione di una giornata di studio (2018). È inoltre revisore per la rivista «Dante Studies». La candidata dichiara di aver pubblicato 2 monografie, 17 saggi in rivista e 6 saggi in volume; ha inoltre pubblicato diverse schede linguistiche nel «Bollettino dell'OVI» e 700 schede per il TLIO (Tesoro della Lingua Italiana delle Origini), consultabili in linea.

Nel complesso l'attività di ricerca appare continua.

Candidato Nicola Di Nino
Giudizio analitico

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 3 edizioni critiche (nn. 1, 2, 7), una monografia (n. 5), un glossario (n. 6), 3 contributi in volume (nn. 8, 9, 10) e 2 articoli in rivista (nn. 11 e 12). Ha inoltre co-curato con Pietro Gibellini le pubblicazioni nn. 3 e 4: per la pubblicazione n. 3 al candidato è esplicitamente attribuita l'introduzione (pp. 9-13) e le pp. 238-253 del capitolo *Il Belli sacro in dialetto e in lingua*, di cui è co-autore con Pietro Gibellini; non è invece possibile distinguere chiaramente la porzione di curatela di cui il candidato è direttamente responsabile in assenza di indicazioni puntuali nella pubblicazione medesima. Per la pubblicazione numero 4 l'indicazione editoriale precisa (nota 1 a p. 15) che la responsabilità della curatela del candidato è relativa alle pp. 255-577, equivalente cioè a più della metà dell'opera; il candidato inoltre ha confermato con Pietro Gibellini l'introduzione (pp. 5-15) ed è autore unico del capitolo «*Le temps revient*», *risvolti scritture di una raccolta mancata di Cristina Campo* (pp. 433-452).

Una significativa parte della produzione del candidato è centrata sulla figura di G.G. Belli, come documenta l'edizione critica di materiali preparatori ai *Sonetti* (n. 2), un glossario dei *Sonetti* stessi (n. 6) e una monografia di più ampio respiro sul poeta (n. 5), studi motivati nel complesso da prevalenti interessi di tipo linguistico-filologico, solo parzialmente congruenti



con tematiche proprie del settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10. Allo stesso ambito di ricerca, legato in parte alla poesia dialettale, si riconduce l'edizione de *L'incendio di Tordinona* di Giuseppe Carletti (n. 7), che recupera un testo minore, conferendo maggiore sostanza a un autore nel complesso marginale, e l'articolo dedicato alla poesia in veneziano di Giorgio Baffo (8). Altra area di ricerca frequentata è quella dello studio degli echi dell'Antico e nuovo Testamento nella tradizione letteraria italiana, in particolare nei saggi inseriti nei volumi della serie *La Bibbia nella letteratura italiana* (nn. 3, 4, 10). L'attenzione verso il Novecento letterario italiano è poi documentata dall'edizione critica delle *Vergini delle rocce* di D'Annunzio (n. 1), lavoro di solido impianto filologico, e dai saggi dedicati alla figura di Antonio Barolini (n. 9) e al dialogo tra Michelangelo Antonioni e Pier Maria Pasinetti (n. 11). Pur non presentando reali novità interpretative, il saggio sulla fortuna dell'*Aminta* di Tasso (n. 12) risulta documentato e preciso.

Le pubblicazioni, caratterizzate da buona originalità e da buon rigore metodologico, sono in gran parte congruenti col SSD L-FIL-LET/10. Le sedi di pubblicazione sono per lo più adeguate.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

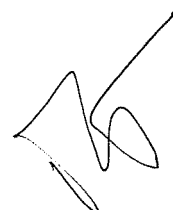
Il candidato ha assunto incarichi come docente a contratto (Università degli studi di Trieste e Università degli studi di Venezia) e come Visiting Assistant Professor presso tre università statunitensi (2015-2019). Dal 2019 ad oggi è Visiting Assistant Professor presso la George Mason University (Fairfax, USA). Pur non essendo possibile desumere dalla documentazione con precisione la specifica natura dei corsi in termini di consistenza e durata, e in particolare non potendo valutare la congruenza con i temi propri del SSD L-FIL-LET/10, si apprezza l'attività di docenza universitaria svolta dal candidato in atenei italiani e statunitensi. Il candidato dichiara inoltre di aver seguito diversi studenti nelle attività di redazione dell'elaborato finale presso università italiane e degli Stati Uniti e di aver diretto una tesi di Dottorato.

Curriculum complessivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Laureatosi nel 2001 presso l'Università di Venezia "Ca' Foscari", il Candidato si è addottorato nel medesimo ateneo nel 2005. È stato assegnista di ricerca per 3 anni presso l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari" (2005-2008) ed è dal 2006 membro del comitato di redazione e revisore anonimo della rivista *Letterature e dialetti*, di cui è divenuto co-direttore a partire dal 2020. Svolge inoltre attività di revisore anonimo per alcune riviste scientifiche. Ha dato vita a 4 incontri seminariali e di studio tra il 2007 e il 2019, e ha tenuto 28 conferenze su invito a Congressi nazionali e internazionali. Ha ottenuto nel corso del tempo borse di studio per il sostegno alla ricerca e per favorire la pubblicazione dei suoi lavori. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nella classe di concorso 10/F3 (Linguistica e Filologia italiana).

Il candidato ha complessivamente pubblicato 27 articoli in rivista o come capitoli su libro in un arco temporale che va dal 2002 al 2019; nel medesimo periodo ha pubblicato 3 edizioni critiche, un glossario e una monografia, ed è stato inoltre co-curatore di due volumi di taglio storico-letterario tra il 2008 e il 2010; è inoltre autore di alcune recensioni. Nel complesso si registra una parziale discontinuità nelle attività di ricerca, con un grande volume di lavoro nel biennio 2008-2010, seguito da una sostanziale flessione tra il 2011 e 2018, e una ripresa a partire dal 2019.

Candidata Francesca Favaro



Giudizio analitico

Pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui 2 monografie (nn. 2 e 5), 5 edizioni (nn. 1, 3, 4, 6, 7), 4 saggi editi in rivista (nn. 9, 10, 11, 12) e 1 contributo in volume (n. 8). Per il contributo n. 6, realizzato insieme a Salvatore Puggioni, la responsabilità della candidata riguarda la parte intitolata *Traduzioni, parafrasi, rielaborazioni e biografie* (pp. 13-122) e le edizioni de *Il saluto di Leucade* di Giovanni Pindemonte (pp. 157-259) e di *Saffo. Tragedia* di Stanislao Marchisio (pp. 367-443). Gran parte delle edizioni contengono anche introduzioni o postfazioni di altri studiosi.

L'area di interesse pressoché esclusivo della candidata è la letteratura tra Sette e Ottocento, con un duplice interesse per la sopravvivenza dell'Antico (memoria di figure, riuso del classico, ripresa e riadattamento di generi poetici) e per la rappresentazione dello spazio naturale, in prevalenza padovano e ancor più precisamente euganeo (cfr. le pubblicazioni nn. 1 e 3). La pubblicazione n. 12 è di argomento novecentesco: occasione esterna al campo preferito, ma che si collega alla restante produzione scientifica della candidata nell'interesse per la rappresentazione del carattere femminile in rapporto con la raffigurazione del paesaggio.

La produzione scientifica presentata è costituita in gran parte da edizioni commentate, forma evidentemente prediletta dalla candidata, come dimostra il fatto che anche una monografia (n. 5) è in realtà una raccolta antologica. Una simile preferenza si rivela corrispondente a una *forma mentis* di studiosa che mette sempre al centro la realtà testuale. La dott.ssa Favaro accompagna le edizioni, spesso commentate, con delle agili introduzioni che ripercorrono i principali elementi di rilievo storico-letterario. Con l'eccezione del n. 5 dedicato alle anacreontee, appare tuttavia più ridotta l'attenzione alle morfologie letterarie e alle specificità stilistiche delle opere rispetto alle sintesi di carattere erudito e alla fortuna dell'Antico nella modernità letteraria.

Le pubblicazioni presentate, caratterizzate da una discreta originalità e da un discreto rigore metodologico, sono tutte congruenti col SSD L-FIL-LET/10. Le sedi di pubblicazione sono adeguate.

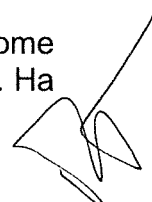
Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Pur non essendo possibile desumere dalla documentazione la specifica natura dei corsi in termini di consistenza e durata, e in particolare non potendo valutare la congruenza con i temi propri del SSD L-FIL-LET/10, si apprezzano i due corsi di letteratura italiana svolti dalla candidata negli a.a. 2015-2016 e 2018-2019 presso l'Università di Padova. Si apprezza inoltre l'attività di integrazione alla didattica curricolare e di supporto alla formazione degli studenti svolto dalla candidata sia con letture di classici della letteratura italiana (dall'a.a. 2007-2008 fino all'a.a. 2010-2011), sia con attività dedicate alla lingua italiana e alle tipologie testuali (dall'a.a. 2003-2004 fino all'anno 2016-2017).

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Laureatasi nel 1996 presso l'Università di Padova, la Candidata si è addottorata nel medesimo Ateneo nel 2003. È stata borsista di ricerca per 2 anni presso l'Università di Padova (2003-2005). Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nella classe di concorso 10/F1 (Letteratura italiana), confermata nel 2019.

Ha partecipato a 4 seminari tematici a Padova dal 2001 al 2009 e ha preso parte come relatrice a 16 convegni dal 2006 ad oggi (6 tra il 2006 e il 2016 e 10 dal 2017 al 2020). Ha



partecipato a gruppi di ricerca e a progetti Prin della Università di Padova, di cui però non sono precisati i dettagli di impegno e di partecipazione scientifica. Co-fondatrice della rivista «Kepos», la candidata fa parte della redazione di «Studi Buzzatiani» e di «Rivista di Letteratura italiana»

La candidata dichiara di aver complessivamente pubblicato 17 tra monografie ed edizioni, 25 saggi in volume, 41 saggi in rivista tra il 2001 e il 2019. Una attività cospicua, con significativa accelerazione negli ultimi anni (2015-20), alla quale va aggiunta la produzione legata a riviste con le quali la candidata ha maturato un rapporto più continuo, sia come contributi di recensioni sia come pubblicazione di lavori originali.

Candidata Stella Poli

Giudizio analitico

Pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 12 pubblicazioni di cui 1 monografia (tesi di dottorato), 9 saggi editi in rivista (nn. 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11) e 2 contributi pubblicati in volume (nn. 1 e 7).

L'area di ricerca della candidata è dominata da interessi contemporaneistici, parzialmente congruenti col SSD L-FIL-LET/10, ma più orientati verso il settore L-FIL-LET/11, e sullo studio della attività traduttiva di Luciano Erba, oggetto della tesi di laurea magistrale e della tesi di dottorato (n. 12), attività che viene analizzata con strumenti di tipo filologico-stilistico, e che esita in alcuni contributi saggistici (nn. 3 e 7), accompagnati da sondaggi sull'epistolario erbiano (nn. 3 e 10), grazie agli scavi archivistici, svolti presso il Fondo Manoscritti dell'università di Pavia. Più marginali e sporadici, non ancora coagulati intorno a un vero nucleo di ricerca, gli interventi sulla prosa (n. 1) e sulla poesia (n. 5) contemporanee, o su singoli autori contemporanei (nn. 6 e 11). Potenzialmente innovativi, ma isolati, gli interventi di taglio storico-critico editoriale (n. 8 e soprattutto n. 4, da irrobustire nel futuro).

Le pubblicazioni, caratterizzate da una discreta originalità, e da un sufficiente rigore metodologico, sono in gran parte congruenti con il SSD L-FIL-LET/10. Le sedi di pubblicazione sono per lo più adeguate.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La candidata non presenta attività didattiche curriculari, dichiara di avere svolto un anno di Tutorato didattico (2015-2016) di *Linguistica italiana*, ma senza specificare il tipo di attività svolta.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

La candidata ha conseguito la laurea triennale nel 2012 e la laurea magistrale nel 2015 presso l'Università di Pavia, discutendo una tesi sull'antologia di traduzioni di Luciano Erba, *Cristalli naturali*; presenta il Diploma di licenza IUSS (Master secondo livello) e si è poi addottorata presso l'Università di Genova nel 2019, con una tesi sulla genesi della medesima antologia erbiana.

Non risulta dal curriculum la partecipazione a seminari e convegni, nonostante una pubblicazione presentata (n. 7) sia un intervento a convegno. Fa parte della redazione delle riviste: "Trasparenze" e "La Balena bianca".

La candidata dichiara di avere complessivamente pubblicato 13 titoli, di cui 9 articoli, un capitolo di libro, un intervento al convegno ADI del settembre 2019 (in corso di pubblicazione) e un'introduzione. Pur mostrando una discreta capacità di ricerca, e continuità di pubblicazioni, il volume della produzione scientifica è proporzionato a una carriera in fase germinale, che potrà affinare il metodo di indagine, e irrobustire le embrionali

linee di ricerca. Non vengono dichiarate attività istituzionali, organizzative e di servizio, tranne un tutorato didattico svolto presso l'Università di Pavia nel 2015-2016, di cui non viene tuttavia precisato il tipo di attività svolta.

L'attività di ricerca, ancora in fase iniziale, nel complesso appare costante.

Candidato Michele Rossi

Giudizio analitico

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui una edizione critica (n. 1: da rubricare come edizione anastatica, provvista di una densa introduzione e indici di fonti), una monografia (n. 2), sei articoli (nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8), due contributi in Atti di convegno (nn. 9 e 10), e due ampie recensioni (nn. 11, 12, da considerare come *article review*).

Due le linee di ricerca del candidato, che privilegia il taglio storico filologico e l'analisi documentale dei testimoni: la prima è rappresentata dalla diffusione del Petrarca, attraverso lo studio, filologicamente fondato, della ricezione dei *Rerum vulgarium fragmenta* (n. 1) e del costituirsi della storia della tradizione (n. 3), da cui lo studio analitico del Manoscritto 4 del Seminario Vescovile di Padova (nn. 4, 6, 9), con documentate riflessioni sull'edizione e il commento (nn. 1 e 7) e la ricezione americana (n. 11). La seconda, documentata da una robusta monografia (n. 2), e da un saggio filologico conseguente (n. 4), ricostruisce l'evoluzione del rapporto tra pedagogia, politica e umanesimo nella trattatistica tre/quattrocentesca. Tra storia dei temi e analisi testuale il saggio sulla rappresentazione settecentesca di Eros (n. 8), appena affacciati sulla analisi trans-mediale, i saggi su Fenoglio e Pasolini (nn. 5, 10).

Le pubblicazioni presentate, caratterizzate da buona originalità e un buon rigore metodologico, sono in gran parte congruenti con il SSD L-FIL-LET/10. Le sedi di pubblicazione sono adeguate.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato indica una intensa e continuativa attività didattica, svolta dal 2008 ad oggi, prima presso la University of Pennsylvania (dove è stato *Instructor of Italian*, *Teaching assistant*, *Visiting Lecturer of Italian* dal settembre 2008 al maggio 2013; salvo alcune lezioni come Guest Teacher, ha svolto corsi congruenti con il SSD messo a concorso, L-FIL-LET/10 nel semestre primaverile gennaio-maggio 2013: *Letteratura e cultura italiana*), poi presso la Pennsylvania State University (dove è stato *Faculty Lecturer in Italian* dall'agosto 2013 al luglio 2017, e *Associate Teaching Professor of Italian*, dal 2017 ad oggi: sono congruenti col SSD L-FIL-LET/10 i corsi del gennaio-maggio 2015 [45 ore]; maggio-giugno 2015 [48 ore], agosto-dicembre 2016 [45 ore]; gennaio-maggio 2017 [45 ore]; agosto-dicembre 2018 [45 ore]; gennaio-maggio 2019 [45 ore]).

Le attività di didattica integrativa sono da riconoscersi svolte durante il periodo 2008-2013, in cui il candidato è stato *Instructor of Italian*, *Teaching Assistant* e *Visiting Lecturer* presso la University of Pennsylvania, e durante il periodo 2013-2017, in cui è stato *Faculty Lecturer in Italian*, presso la Pennsylvania State University.

Dichiara la partecipazione a numerosi Workshop e seminari dedicati alle nuove tecnologie applicate alla didattica, ma non viene indicato il periodo e i CFU conseguiti, e solo due di essi (autunno 2003, settembre 2008) e il seminario del 27 settembre 2019) sono congruenti col SSD L-FIL-LET/10.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Laureatosi nel 2001 presso l'Università di Padova, il Candidato si è addottorato presso l'Università Ca' Foscari di Venezia nel 2007 e presso l'University of Pennsylvania nel 2012.



Ha poi ottenuto nel 2008 un Master di secondo livello in Italian Studies presso l'University of Pennsylvania e una doppia abilitazione all'insegnamento, in Italia (2004) e America (2010). Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia nella classe di concorso 10/F1 (Letteratura italiana) e 10/F3 (Filologia della letteratura italiana).

Ha partecipato a 20 presentazioni e seminari su invito dal 2009 al 2020 (gli ultimi del 2020 non tenutisi per l'emergenza Coronavirus), e a 8 convegni di cui 5 dal 2015 al 2019 e tre nel 2020.

Ha organizzato, con Matteo Favaretto, la sessione: "Humanist and Renaissance Historiography: Reflections and Forms I and II," della Conferenza Annuale del 2012 della Renaissance Society Association, Washington, DC, 22-24 marzo 2012, ed è stato membro del comitato organizzatore del convegno "Dis/Identifications and Orientations", tenutosi il 20 marzo 2010 presso la University of Pennsylvania.

Ha partecipato al progetto multimediale *Poeti d'Italia in lingua latina* dell'Università di Venezia, Padova, Trieste dal giugno 2002-giugno 2003, consistente in un'edizione elettronica della poesia latina, ma non viene specificato in quale ruolo e con quali mansioni. Nel biennio 2009-2010 è stato Vice presidente del Graduate Romanic Association of the University of Pennsylvania. Ha ottenuto vari premi e grant: tra cui si distingue nel 2016 il Teaching Excellence Award da parte del Department of Spanish, Italian and Portuguese della Pennsylvania State University. Vari altri grant sono volti alla realizzazione di convegni (Ne-MLA, nell'aprile 2014), alla partecipazione di convegni in America o Europa, a progetti di ricerca estivi da svolgersi in Italia ("Penfield Fellowship" giugno-luglio 2010) o alla pubblicazione di monografie (gennaio 2017). Dal 2007 al 2011 ha ottenuto la "Ben Franklin Fellowship" 2007-2011 presso l'University of Pennsylvania; dal 2009 al 2011 ha ottenuto la "Henry Clifford Fellowship" presso la University of Pennsylvania. Nel giugno-luglio 2010 ha ottenuto la "Penfield Fellowship" 2010 presso la University of Pennsylvania.

Il candidato presenta 13 pubblicazioni, di cui una edizione critica (ma da considerare piuttosto una anastatica con corposa introduzione e indici), una monografia, sei articoli, due contributi in Atti di convegno, tre recensioni. Una attività contenuta, stante l'arco cronologico di un ventennio su cui si è dispiegata. Salvo un contributo nel 2001, e una recensione nel 2004, essa mostra infatti una relativa continuità solo a partire dal 2010, per consolidarsi, nell'ultimo decennio, su una media di due pubblicazioni l'anno.

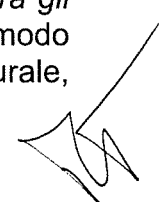
Candidato Enrico Zucchi

Giudizio analitico

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui 3 edizioni critiche (nn. 1, 2, 3 – quest'ultima condivisa con Ivano Sonzogni: al candidato è esplicitamente attribuita l'*Introduzione* [pp. 7-47], una parte dell'edizione delle lettere [pp. 108-149], la piena responsabilità delle annotazioni complessive di tutto il carteggio; il candidato è inoltre coautore della *Nota al testo* [pp. 48-51]), una monografia (n. 4) e 8 articoli editi in rivista (nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12).

L'area di ricerca privilegiata dal candidato è la letteratura dei secc. XVI-XVIII, con una spiccata predilezione per la tradizione dei testi teatrali, dei quali avanza spesso fini e originali proposte interpretative. Dal punto di vista metodologico, il candidato adotta spesso il metodo della lettura analitica di un testo, come accade nei saggi n. 5 (l'*Andromeda* di Gravina), n. 6 (la *Pentesilea* di Bracciolini), n. 7 (*Amore e gratitudine* di Ottoboni) e n. 12 (*Amore fra gli impossibili* di Girolamo Gigli), soluzione che consente al candidato di rivalutare in modo convincente le opere, sempre opportunamente collocate all'interno del panorama culturale,



storico e letterario del tempo. Particolare attenzione è stata riservata allo studio della funzione che il coro assume nella drammaturgia della stagione che va dalle prove metastasiane sino agli approdi di Alfieri (nn. 10 e 11), non senza dimenticare le implicazioni significative che il passaggio dal coro al 'popolo' ha nei domini della filosofia politica (n. 8). Al fronte più orientato verso gli studi delle teorie letterarie del Sei e Settecento guardano invece le 3 edizioni critiche (nn. 1, 2, 3), tutte condotte con sicura padronanza degli strumenti ecdotici e corredate da ampi e convincenti apparati esegetici, come anche la monografia (n. 4). L'edizione del *Paragone della poesia tragica d'Italia con quella di Francia* di Pietro Calepio (n. 1), l'edizione dell'autore dell'ampio carteggio con Furetti e la monografia a lui dedicata (n. 4) costituiscono un significativo approfondimento della ricostruzione delle poetiche di antico regime in Italia e nella cornice internazionale nel costante riferimento alla Francia. Da segnalare infine l'edizione critica de *La bellezza della volgar poesia* di Crescimbeni (n. 2), arricchita dalle postille dello stesso autore e di Anton Maria Salvini.

Le pubblicazioni presentate, caratterizzate da ottima originalità e da un ottimo rigore metodologico, sono tutte congruenti col SSD L-FIL-LET/10. Le sedi di pubblicazione sono adeguate.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato è stato impegnato in attività di docenza universitaria di livello di base (50 ore nell'a.a. 2015-16), ma non congruente col SSD L-FIL-LET/10, presso l'Università di Padova, ed è stato inoltre Tutor junior e tutor didattico di livello universitario all'Università Padova e Torino (2013-2014 e 2018-2019).

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Laureatosi nel 2013 presso l'Università di Padova e diplomatosi nello stesso anno presso la Scuola Galileiana di Studi Superiori dell'Università di Padova, si è addottorato presso il medesimo ateneo nel 2017. Il candidato è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Padova per un periodo complessivo di 3 anni e 9 mesi, impegnato al lavoro in due diversi progetti di ricerca presso l'Università di Padova. Egli è stato inoltre Visiting Junior Scholar presso la Sorbona e Visiting Researcher presso la University of Leiden.

Dal 2014 il candidato ha regolarmente partecipato a numerose intraprese scientifiche, di sicuro prestigio, tanto in Italia quanto all'estero, alle quali è attualmente ancora affiliato. È stato relatore a 39 conferenze su invito a congressi nazionali e internazionali tra il 2011 e il 2020. Ha inoltre organizzato 14 diverse occasioni scientifiche tra convegni, seminari e panels in Italia e all'estero. Come si evince dal Curriculum Vitae, il candidato ha ricevuto numerosi premi ai diversi stadi della sua formazione. Negli ultimi due anni ha inoltre ricevuto finanziamenti specifici per la partecipazione alle attività della Renaissance Society of America (nel 2020 RSA si è tenuto on-line). Nel gennaio 2020 il candidato ha ricevuto l'Abilitazione scientifica disciplinare per professore di seconda fascia nel settore concorsuale 10/F1 (Letteratura italiana), settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 Letteratura italiana.

Il candidato ha terminato il dottorato nel dicembre 2016. Vantando una notevole produzione già negli anni di formazione (22 contributi scientifici tra saggi in rivista e in volumi collettanei), ha stabilmente incrementato la sua attività negli anni successivi. Analogο discorso si può fare per la partecipazione a convegni e per l'organizzazione di occasioni scientifiche. Complessivamente il candidato ha pubblicato 49 tra articoli in rivista e capitoli di libri tra il 2010 e il 2021, 3 edizioni critiche e una monografia, ed ha inoltre curato 6 miscellanee di contributi scientifici a partire dal 2015. Una attività particolarmente intensa e continuata nel tempo

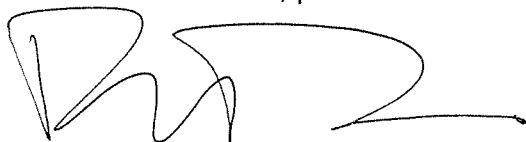
Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero *pari a sei*, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 11 gennaio 2021

LA COMMISSIONE

Prof. Giancarlo Alfano presso l'Università degli Studi Napoli Federico II
Prof.ssa Paola Maria Carmela Italia presso l'Università degli Studi Bologna
Prof. Franco Tomasi, presso l'Università degli Studi di Padova.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke at the end.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2020RUA03- Allegato n. 10 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL) per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura italiana (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2136 del 26/06/2020.

Allegato al Verbale n. 3

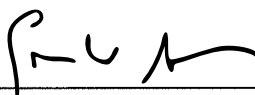
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Giancarlo Alfano componente della Commissione giudicatrice della procedura sopra indicata

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica attraverso la piattaforma Zoom (meeting ID 854 1579 0946), alla stesura del verbale n. 3 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Franco Tomasi, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

11 gennaio 2021



firma

Allegato al Verbale n. 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Prof.ssa Paola Maria Carmela Italia componente della Commissione giudicatrice della procedura sopra indicata

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica attraverso la piattaforma Zoom (meeting ID 854 1579 0946), alla stesura del verbale n. 3 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma del Prof. Franco Tomasi, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

11 gennaio 2021

Paola Maria Carmela Italia

firma